

La metodologia. Le sei macro-aree, i 42 indicatori e i calcoli per ottenere il punteggio finale ▶ pagina 14

Qualità della vita

GRADUATORIE DI SETTORE E METODOLOGIA

Per fotografare la vivibilità servono 42 scatti

Sei novità: acquisti online, gap retributivo, spesa in farmaci, consumo di suolo, anni di studio, indice di litigiosità

Marco Biscella

Sei grandi fotografie, 42 scatti e più di 4.600 "dettagli" sotto osservazione. Sono gli ingredienti utilizzati per cucinare la Qualità della vita 2017. Un corredo statistico imponente, che serve per coprire in modo uniforme tutte le 110 province d'Italia. Ma vediamo, in estrema sintesi, i sei ambiti dell'indagine (nelle tabelle a fianco sono pubblicate le sei "classifiche di tappa", vera e propria anticamera della graduatoria finale, ospitata nella prima pagina di questo speciale dedicato alla ricerca).

Nella prima categoria, denominata **Ricchezza e consumi**, vengono raccolti gli indicatori più economici. Con un'avvertenza: redditi e risparmi non rappresentano, da soli, parametri esaustivi e sufficienti per misurare benessere e vivibilità, ma restano pur sempre pre-requisiti fondamentali. E qui debutta uno dei sei nuovi indicatori dell'edizione 2017: gli acquisti online, visto che l'e-commerce non è solo un canale di vendita sempre più diffuso, ma pure un

moltiplicatore di benessere, con la sua capacità di generare indotto, dai servizi di logistica ai posti di lavoro. In questa categoria il Nord fa la parte del leone, con Lombardia e Triveneto che dominano la top five, mentre la Campania fa registrare le performance peggiori.

La stessa avvertenza vale anche per la seconda area d'indagine - **Lavoro e innovazione** -, perché spirito d'intraprendenza, possibilità di impiego e nuove iniziative sono tutti sintomi di un buon tessuto economico e di vivacità. In questo ambito rientrano, dunque, numero di imprese registrate per 100 abitanti, tassi di occupazione e disoccupazione giovanile (quest'anno la fascia interessata non è più 15-24 anni, ma si è allargata agli under 29), quota di export sul Pil provinciale, rapporto depositi/impieghi, startup innovative e (seconda new entry) gap retributivo di genere. In questa macro-area irrompe sulla scena il Centro-Nord, con Ascoli Piceno al top e Reggio Emilia sul podio, alle spalle di Milano. In coda le province di Reggio

Calabria, Ogliastra e Taranto.

La categoria **Ambiente e servizi** introduce due nuovi parametri: spesa in farmaci per abitante e consumo di suolo - che affiancano la tradizionale pagella di Legambiente sugli ecosistemi urbani e altri parametri su servizi e welfare. Qui le province di media dimensione si comportano come tanti Giano bifronte: occupano il podio (Sondrio, Trieste e Livorno), ma si piazzano pure agli ultimi tre posti (Chieti, Frosinone e Fermo, maglia nera). Quanto al Sud, non solo non occupa le ultime posizioni (come in quasi tutte le altre classifiche di tappa), ma riesce pure a piazzare Matera nella top ten.

Demografia e società è la quarta area d'indagine, con un indicatore nuovo di zecca: il numero medio di anni di studio degli over 25. In questo ambito, dove rientrano criteri storici (densità abitativa, tasso di natalità, indice di vecchiaia, laureati ogni mille giovani), le località alpine la fanno da padrone (vince Aosta, seconda Trento e terza Bolzano).

Nella quinta macro-categoria, denominata **Giustizia e sicurezza**, accanto ai classici indicatori su furti d'auto e in casa, scippi e frodi informatiche (i reati più avvertiti dai cittadini), fail suo ingresso l'indice di litigiosità. Motivo? Immaginate che una provincia sia come un condominio: meglio vivere in una palazzina tranquilla, piuttosto che con vicini di pianerottolo riottosi e pronti a litigare su tutto. Quest'area dell'indagine è la più penalizzante per le grandi città: agli ultimi tre posti si piazzano Bari, Roma e Milano (110° posto), mentre ad aggiudicarsi la vittoria di tappa è Verbano-Cusio-Ossola.

Infine, l'area **Cultura e tempo libero**, dove contano - come sempre per la Qualità della vita del Sole24Ore - la diffusione di spettacoli, librerie, sale cinematografiche, luoghi di ritrovo, ma anche associazionismo sportivo e nonprofit. I risultati? Vince Firenze, davanti a Roma e Siena. Nella parte più bassa della classifica, invece, si trovano Ogliastra, Medio Campidano e Crotone.

Classifiche a cura di:
Michela Finizio,
Andrea Gianotti
e Marco Guerra

Si allarga il divario

Le province del Nord non dominano solo nelle statistiche economiche ma conquistano posizioni migliori anche negli indicatori demografici

Peso: 1-1%, 14-90%

Le sei classifiche di tappa

Posizioni diverse delle province a pari punti derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi

RICCHEZZA E CONSUMI			LAVORO E INNOVAZIONE			AMBIENTE E SERVIZI			DEMOGRAFIA E SOCIETÀ			GIUSTIZIA E SICUREZZA			CULTURA E TEMPO LIBERO							
Posizione	Provincia	Punti	Posizione	Provincia	Punti	Posizione	Provincia	Punti	Posizione	Provincia	Punti	Posizione	Provincia	Punti	Posizione	Provincia	Punti					
1	Milano	720,3	1	Ascoli P.	674,6	1	Sondrio	652	1	Aosta	751,6	1	Verbano C.O.	665,8	1	Firenze	668,8	1	Densità (abitanti per kmq 2016)			
2	Bolzano	663,6	2	Milano	662,9	2	Trieste	641	2	Trento	750,4	2	Belluno	614,6	2	Roma	633,9	2	Tasso di natalità per mille abitanti 2016			
3	Belluno	660,1	3	Reggio E.	661,1	3	Livorno	597	3	Bolzano	726,6	3	Oristano	608,8	3	Siena	624,0	3	Indice di vecchiaia 2016 (rapporto over 64/sogetti 0-14 anni)			
4	Sondrio	645,0	4	Bolzano	635,1	4	Udine	598	4	Treviso	707,9	4	Sondrio	594,5	4	Imperia	601,0	4	Saldo migratorio interno per mille abitanti 2016			
5	Gorizia	618,3	5	Bologna	630,3	5	Bologna	587	5	Belluno	704,1	5	Aosta	498,4	5	Aosta	596,0	5	Numero medio di anni di studio della popolazione over 25			
6	Trieste	615,5	6	Arezzo	630,5	6	Matera	587	6	Vicenza	701,3	6	Udine	497,2	6	Trieste	591,6	6	Numero laureati della provincia ogni mille giovani 25-30 anni (2016)			
7	Vercelli	602,7	7	Modena	629,0	7	Bolzano	584	7	Sondrio	687,5	7	Gorizia	492,3	7	Rimini	584,4	7	Numero laureati della provincia ogni mille giovani 25-30 anni (2016)			
8	Trento	602,5	8	Vicenza	611,4	8	Parma	584	8	Bergamo	683,7	8	Pordenone	491,3	8	Pescara	571,8	8	Acquisizioni di cittadinanza italiana ogni 100 stranieri (2016)			
9	Aosta	599,1	9	Parma	605,5	9	Firenze	575	9	Macerata	682,6	9	Trento	468,7	9	Venezia	569,3	9	E-commerce, acquisti online (numero ordini all'anno per 100 abitanti)			
10	Biella	593,1	10	Bergamo	598,4	10	Milano	574	10	Reggio E.	677,5	10	Crotone	463,2	10	Livorno	560,8	10	Indice di litigiosità (nuove cause iscritte nel 2016 ogni 100 abitanti)			
11	Bologna	587,3	11	Trento	587,2	11	Belluno	569	11	Rimini	675,0	11	Potenza	433,1	11	Le Spezia	560,0	11	Quota cause pendenti ultratrisenni sul totale pendenti (2016)			
12	Prato	587,0	12	Ancona	587,2	12	Forlì	569	12	Pesaro	666,1	12	Manza B.	428,7	12	Ascoli P.	538,4	12	Scippi e boreggi ogni 100mila abitanti (2016)			
13	Udine	579,4	13	Olbia-Tempio	585,2	13	Cagliari	556	13	Bologna	665,9	13	Lecco	427,5	13	Savona	532,5	13	Furti in casa ogni 100mila abitanti (2016)			
14	Pordenone	578,6	14	Manitova	580,4	14	Bergamo	549	14	Monza B.	662,9	14	Bolzano	426,0	14	Gorizia	531,9	14	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
15	Reggio E.	577,4	15	Rimini	580,4	15	Trento	545	15	Pordenone	662,8	15	Enna	421,3	15	Milano	520,4	15	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
16	Varese	575,7	16	Bergamo	579,9	16	Prato	543	16	L'Aquila	660,2	16	Rieti	417,9	16	Genova	509,7	16	Export in % sul Pil 2016			
17	Ferrara	572,5	17	Treviso	587,2	17	Bari	542	17	Padova	654,0	17	Matera	400,4	17	Lucca	499,9	17	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
18	Verbano C.O.	572,5	18	Verona	579,0	18	Ogliastro	541	18	Forlì	658,8	18	Treviso	400,3	18	Udine	498,1	18	Reportio impieghi/depositi (2016)			
19	Modena	570,8	19	Fermo	578,9	19	Siena	540	19	Ancona	651,4	19	Isernia	393,0	19	Pisa	494,0	19	Furti in casa ogni 100mila abitanti (2016)			
20	Fermo	565,4	20	Ravenna	573,3	20	Nuoro	540	20	Ascoli P.	651,4	20	Rovigo	389,4	20	L'Aquila	491,9	20	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
21	Cuneo	564,4	21	Prato	569,7	21	Enna	539	21	Teramo	651,4	21	Ferrara	385,0	21	Teramo	486,8	21	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
22	Cremona	561,6	22	Firenze	569,2	22	Aosta	537	22	Siena	650,6	22	Cremona	377,4	22	Massa	472,6	22	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
23	Siena	560,1	23	Belluno	567,8	23	Verona	536	23	Cuneo	650,3	23	Cuneo	375,4	23	Forlì	472,1	23	Scippi e boreggi ogni 100mila abitanti (2016)			
24	Monza B.	559,3	24	Brescia	566,2	24	Ravenna	535	24	Parma	649,1	24	Cuneo	375,4	24	Perugia	469,1	24	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
25	Novara	558,2	25	Pordenone	562,4	25	Verbano C.O.	531	25	Mantova	647,1	25	Pesaro	372,5	25	Pesaro	466,7	25	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
26	Vicenza	555,6	26	Forlì	562,2	26	Cosenza	530	26	Lecco	646,0	26	Nuoro	363,7	26	Macerata	463,8	26	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
27	Verona	554,1	27	Lodi	560,5	27	Genova	518	27	Piacenza	644,3	27	Ogliastro	363,7	27	Bologna	461,2	27	Export in % sul Pil 2016			
28	Lecco	553,6	28	Chieti	560,4	28	Perugia	518	28	Modena	642,2	28	Vibo Valentia	361,9	28	Ancona	459,1	28	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
29	Alessandria	553,4	29	Piacenza	555,5	29	Modena	517	29	Verona	640,2	29	Vercelli	357,3	29	Alessandria	455,2	29	Reportio impieghi/depositi (2016)			
30	Come	550,6	30	Siena	555,0	30	Piacenza	516	30	Perugia	636,2	30	Mantova	346,2	30	Verona	452,4	30	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
31	Rovigo	549,5	31	Cuneo	554,5	31	Brescia	516	31	Brescia	636,0	31	Barletta A.T.	333,8	31	Grosseto	452,2	31	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
32	Padova	547,9	32	Biella	554,2	32	Olbia-Tempio	513	32	Cuneo	632,9	32	Ravenna	351,2	32	Piacenza	451,1	32	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
33	Lodi	547,4	33	Pisa	552,2	33	Crotone	512	33	Ogliastro	630,8	33	Lodi	350,5	33	Arezzo	451,0	33	Export in % sul Pil 2016			
34	Torino	546,4	34	Chieti	551,3	34	Verona	511	34	Pescara	629,8	34	Agri	349,7	34	Verbano C.O.	450,8	34	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
35	Parma	545,9	35	Como	549,6	35	Verona	510	35	Arezzo	625,4	35	Biella	346,2	35	Trento	449,9	35	Reportio impieghi/depositi (2016)			
36	Ravenna	543,7	36	Macerata	548,5	36	Foggia	510	36	Pisa	623,1	36	Viterbo	343,5	36	Terri	446,8	36	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
37	Asi	543,5	37	Lecco	546,1	37	Sassari	510	37	Milano	621,8	37	Chieti	334,3	37	Prato	444,4	37	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
38	Genova	540,7	38	Cremona	544,5	38	Luca	509	38	Varese	621,7	38	Arezzo	333,4	38	Pesaro	442,7	38	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
39	Firenze	540,0	39	Novara	541,5	39	M.Campidano	508	39	Roma	621,2	39	Ragusa	328,1	39	Viterbo	441,5	39	Export in % sul Pil 2016			
40	Livorno	536,8	40	Gorizia	533,0	40	Pordenone	507	40	Verbano C.O.	616,6	40	L'Aquila	328,1	40	Ravenna	435,0	40	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
41	Treviso	534,0	41	Udine	530,2	41	Isernia	505	41	Olbia-Tempio	616,6	41	Cosenza	316,5	41	Chieti	416,3	41	Reportio impieghi/depositi (2016)			
42	Piacenza	531,6	42	Luca	529,9	42	Palermo	502	42	Lodi	616,4	42	Terni	325,4	42	Sondrio	430,9	42	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
43	Brescia	531,6	43	Grosseto	526,1	43	Como	501	43	Trieste	616,2	43	Catanzaro	322,8	43	Biella	430,1	43	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
44	Pavia	528,1	44	Monza B.	525,8	44	Rimini	499	44	Udine	613,6	44	Reggio E.	322,8	44	Latina	429,1	44	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
45	Bergamo	526,0	45	Perugia	524,4	45	Rimini	499	45	Isernia	610,1	45	Macerata	322,1	45	Parma	421,2	45	Export in % sul Pil 2016			
46	Luca	520,8	46	Rovigo	518,3	46	Rimini	499	46	Novara	612,3	46	Varese	321,5	46	Padova	418,8	46	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
47	Imperia	518,8	47	La Spezia	517,4	47	Arezzo	497	47	Cosenza	610,0	47	Cosenza	316,5	47	Chieti	416,3	47	Reportio impieghi/depositi (2016)			
48	Mantova	517,2	48	La Spezia	517,4	48	Arezzo	497	48	Grosseto	608,9	48	Trieste	316,3	48	Cuneo	412,5	48	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
49	Ascoli P.	516,8	49	Torino	515,9	49	Catania	496	49	Biella	604,8	49	Asti	315,4	49	Pistoia	412,1	49	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
50	Pisa	515,5	50	Venezia	513,0	50	Gorizia	496	50	Torino	603,9	50	Fermo	313,9	50	Vercelli	408,7	50	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
51	La Spezia	511,8	51	Teramo	512,8	51	Venezia	495	51	Firenze	598,8	51	Novara	312,5	51	Ferrara	408,6	51	Export in % sul Pil 2016			
52	Venezia	511,4	52	Siracusa	511,5	52	Grosseto	495	52	Ravenna	598,4	52	Livorno	310,3	52	Fermo	403,3	52	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
53	Roma	508,7	53	Alessandria	511,0	53	Lecco	494	53	Brescia	610,0	53	Campobasso	309,9	53	Chieti	416,3	53	Reportio impieghi/depositi (2016)			
54	Arezzo	507,4	54	Como	509,8	54	Terni	491	54	Fermo	594,1	54	Messina	308,9	54	Como	400,2	54	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)			
55	Ogliastro	507,4	55	Pavia	509,5	55	Reggio E.	489	55	Campobasso	593,9	55	Avellino	305,5	55	Bolzano	396,6	55	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
56	Forlì	503,4	56	Cagliari	506,7	56	La Spezia	487	56	Rieti	593,5	56	Ancona	301,4	56	Modena	394,9	56	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
57	Ancona	501,7	57	Vercelli	485	57	Vercelli	485	57	Genova	590,2	57	Caltanissetta	301,1	57	Messina	393,4	57	Export in % sul Pil 2016			
58	Macerata	500,5	58	Asti	500,3	58	Agri	483	58	Latina	590,0	58	Benevento	299,0	58	Treviso	371,7	58	Start up innovative ogni mille imprese (dati aggiornati a giugno 2017)			
59	Savona	499,5	59	Livorno	496,9	59	Varese	482	59	Terni	588,5	59	Trapani	298,1	59	Bergamo	391,9	59	Reportio impieghi/depositi (2016)			
60	Grosseto	499,2	60	Potenza	489,7	60	Ferrara	482	60	Savona	588,1	60	Savona	588,1	60	Forlì	297,5	60	Ragusa	390,9	60	Furti di auto ogni 100mila abitanti (2016)
61	Pistoia	495,2	61	Savona	489,0	61	Pesaro	477	61	Gorizia	586,5	61	Chieti	291,9	61	Lecce	384,0	61	Rapine ogni 100mila abitanti (2016)			
62	Massa	491,3	62	Aosta	486,9	62	Novara	476	62	Chieti	586,4	62	Lecce	291,9	62	Cremona	384,0	62	Truffe e frodi informatiche ogni 100mila abitanti (2016)			
63	Viterbo	487,7	63	Vercelli	481,7	63	Novara	476	63	Reggio C.	584,2	63	Ascoli P.	287,1	63	Catania	381,9	63	Export in % sul Pil 2016			
64	Cagliari	485,2	64	Terni	479,5	64	Trapani	475	64	Matera	581,9	64	Verona	282,4	64	Novara						